STORIE IN MUSICA

Corpo bandistico «Santa Cecilia» di Monticelli Brusati

NOVANT'ANNI E UN MAESTRO IMMORTALATO DA UNA POETESSA

Il primo direttore del gruppo monticellese è descritto in un testo di Elena Alberti Nulli

Gianantonio Frosio

Arrivava con la corriera della sera, alle sei e mezzo. Era alto, elegante, bello, con il cappello largo. Era bravo e severo, viaggiatore senza denaro e senza valigia, cenava e dormiva da Gioàn de Doro. Compose per noi una brillante marcetta intitolata "Ai miei bravi allievi di Monticelli Brusati"».

È questo il ritratto (rintracciabile in uno scritto di Elena Alberti Nulli, che riportava le parole di uno che lo aveva conosciuto) del maestro Giovanni Ravelli, primo e indimenticabile maestro del Corpo Bandistico Santa Cecilia di Monticelli Brusati, di cui andiamo a raccontare la storia.

La banda di Monticelli nasce nel 1927, cioè novant'anni fa.

Sul podio il succitato maestro Ravelli, che, dopo averla diretta fino al 1954, cioè per quasi trent'anni, praticamente una vita, cede la bacchetta a Luigi Musatti, che tiene viva la voce del gruppo fino al 1965. Poi gli strumenti tacciono per oltre un decennio. «Sono gli anni del benessere e della contestazione - scrive ancora Elena Alberti Nulli - e sembra non esserci più tempo per le semplici melodie della piazza». Peccato.

La rinascita. Ma il tempo e la voglia di fare musica tornano a farsi sentire. Era destino, insomma, che a Monticelli Brusati l'esperienza della banda non si esaurisse nel 1965. Nel 1977, infatti, anche grazie al diretto ed esplicito all'interessamento del sindaco Mario Scotti, il corpo musicale rinasce. L'intero paese è in festa.

«Tutta la popolazione - si legge sui manifesti affisse per affinché nessuno rimanesse all'oscuro dell'evento - è invitata a partecipare alla cerimonia del 2 ottobre 1977, presso il cinema teatro. In tale occasione verranno consegnati i nuovi strumenti e festeggiati gli anziani, già componenti della precedente banda musicale. Vi attendiamo numerosi a sostenere il nuovo corpo bandistico».

Per questa nuova avventura, il sindaco affida la presidenza a Vittorio Bozza (al suo fianco c'è il vice Felice Bertolazzi) e la direzione del gruppo a Valentino Di Pietro.

L'ensemble nasce nel 1927, sul podio il mai dimenticato Giovanni Ravelli Lo stop nel 1965, poi la rinascita

L'operazione va a buon fine, tant'è vero che il maestro e gli allievi (vecchi e nuovi) riescono nell'impresa di ridar voce agli strumenti musicali, che erano rimasti in silenzio per un decennio e più.

Gli anni passano, e con loro anche i maestri. Dopo Di Pietro, infatti, la bacchetta finisce nella mani di Giuseppe Orizio, quindi in quelle di Domenico Corradi, che a sua volta la lascia a Giorgio Tonelli, attuale maestro.

L'attività. Soprattutto dagli anni della rinascita, la Banda ha portato il nome e l'onore di Monticelli Brusati in varie località della nostra provincia, ma anche al di fuori. Ricordiamo, ma sono solo alcuni esempi, la sfilata all'adunata nazionale degli alpini nel 1988 a Torino e poi nel '91 a Vicenza, ma anche il concerto per i terremotati a Valtopina…

Ovviamente la banda è presente ai momenti più significativi della vita della comunità. L'obiettivo è semplice e dichiarato: rendere più solenni le manifestazioni civili, religiose e culturali del paese. Se tutto questo è possibile, lo si deve alle tante persone che lavorano, anche per la scuola di musica. Che, oltre al ricambio generazionale (l'età sale anche per i musicisti e di tanto in tanto, com'è naturale, c'è chi appende lo strumento al chiodo…), garantisce anche quell'entusiasmo senza il quale non si va lontano. Dal momento che la banda è viva e vegeta dopo 90 anni, significa che, a Monticelli Brusati, di entusiasmo per la musica ce n'è ancora oggi da vendere. //

All'opera. Il Corpo bandistico Santa Cecilia di Monticelli Brusati fotografato in occasione di un'esibizione all'aperto

L'ENSEMBLE

DIRETTORE
Giorgio Tonelli

CLARINETTO MIB
Linda Domenighini
Ilaria Mangano

SAX TENORE
Angelo Paderni

BASSO
Giuseppe Abeni
Giovanni Archetti
Daniele Bosio

TROMBA
Alberto Arici
Bruno Rossetti
Michele Rossi

CLARINETTO SIB
Laura Barbieri
Chiara Bozza
Ilaria Consoli
Simona Mingardi
Angelica Paletti
Fiorella Scaroni
Italo Pierino Tonelli

TROMBONE
Michele Meneghello

CORNO
Patrizia Bonetti
Elena Marchetti

FLICORNO BARITONO
Maria Teresa Borghesi
Pierfranco Inverardi
Piergiuseppe Manessi

SAX CONTRALTO
Alessandra Perotti
Mattia Scolari

FLAUTO
Claudia Boventi
Jessica Franchi
Martina Mangano
Laura Marchina
Giovanna Pedretti
Valentina Rizzini

PERCUSSIONI
Emilio Gandini
Luca Guizzetti
Mario Manessi
Ivana Medici

GAGLIARDETTO
Giovanni Del Bono

infogdb

In settembre grande festa per il doppio compleanno

Appuntamenti/1

■ Dunque, nato nel 1927, poi rinato cinquant'anni dopo (cioè nel 1977), quest'anno il Corpo musicale Santa Cecilia di Monticelli Brusati diretto da Giorgio Tonelli festeggia un doppio compleanno: i quarant'anni dalla rinascita, ma anche e soprattutto i 90 anni dalla nascita.

In attesa di spegnere le prime 100 candeline (se ne riparlerà tra dieci anni; e sarà di certo una festa memorabile…), per celebrare come si conviene il novantesimo compleanno, maestro, dirigenti, bandisti e appassionati sono al lavoro per organizzare un vero e proprio evento musicale, «che - assicurano da Monticelli Brusati - oltre alla nostra vedrà la collaborazione di altri gruppi musicali».

Direttore. Giorgio Tonelli

I particolari dell'appuntamento con il quale si celebrerà l'importante compleanno non sono ancora stati declinati né diffusi.

Per il momento si conosce solo la data scelta per la giornata di festa: domenica 16 settembre 2017.

Ancora un mese e mezzo, insomma, poi tutto sarà svelato. Non rimane che aspettare… //

Salò omaggia il cinema, Lonato i cantautori

Appuntamenti/2

■ Venerdì prossimo, 28 luglio, alle 21.30 in piazza Duomo a Salò, l'Orchestra di Fiati di Salò propone «Polvere di stelle. Omaggio a Luigi Comencini», con Daniele Richiedei al violino solista. Dirige Andrea Oddone

Da diversi anni l'Orchestra di Fiati di Salò è presenza fissa nel cartellone dell'Estate Musicale, con progetti originali che vedono i fiati sposarsi con gli strumenti ad arco. Quest'anno il progetto è ispirato alle musiche da film di Luigi Comencini, celebre regista nato a Salò, di cui ricorre il decennale della scomparsa.

Il programma prevede una prima assoluta (la «Suite per violino e fiati» di Andrea Oddone, su musiche di Fiorenzo Carpi e Manuel De Sica), ma anche musiche di altri autori: Rota, Morricone, Trovajoli e Piovani.

Sabato 29 luglio, invece, alle 21 in Piazza Martiri della Libertà a Lonato, si esibisce Bandafaber, come sempre diretta da Francesco Andreoli.

Insieme a Ugo Frialdi, che è il cantante ufficiale del gruppo, ci sarà anche Stefania Martin.

Da soli o in coppia, i due cantanti proporranno più di venti canzoni prese dal repertorio messo a punto in questi anni da Bandafaber: da «Bocca di Rosa», «Un Giudice» e «Volta la Carta» di Fabrizio De André a «La canzone del sole» e «Insieme a te sto bene» di Lucio Battisti, passando per «La casa in riva al mare» e «Anna e Marco» di Lucio Dalla, «L'Armando» di Enzo Iannacci, «Un giorno insieme» e «Io Vagabondo» di Augusto Daolio e altre canzoni ancora. //